Sindacato Sociale di Base

Sede Nazionale
Via di Sant'Antonio 27 00062 - Bracciano (RM)
C.F. 92055410457 - IBAN IT26R0501802800000020000438
E-mail: info@sindacatosocialedibase.org
PEC: sindacatosocialedibase@pec.it

Alla cortese attenzione

Ministero della Pubblica Istruzione
Gabinetto
E-mail: segreteria.cdg@istruzione.it
PEC: uffgabinetto@postacert.istruzione.it
Segreteria Tecnica Ministro Responsabile Segreteria Tecnica
E-mail: segr.tecnicaministro@istruzione.it
Relazioni Sindacali
E-mail: gabmin.relazionisindacali@istruzione.it

Ministero della Funzione Pubblica
Gabinetto
Email: gabinetto@funzionepubblica.it
PEC: protocollo_dfp@mailbox.governo.it
Relazioni Sindacali
E-mail: segreteria.urspa@funzionepubblica.it

Commissione di Garanzia
Segreteria
E-mail: segreteria@cgsse.it
PEC: segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it

Ministero del Lavoro
Gabinetto
PEC: gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it

Bracciano 9 novembre 2026

prot. 52/SSB/26

Oggetto: Indizione sciopero 20 novembre 2026 - Comparto Scuola.

Il Sindacato Sociale di Base indice lo sciopero dell'intera giornata per il personale Docente, Educativo e ATA delle scuole di ogni ordine e grado per il giorno 20 novembre 2026.

L'indizione riguarda in particolare i seguenti punti ed obiettivi

CONTRO tutte le GUERRE e il continuo aumento delle spese militari a scapito degli investimenti nelle urgenti necessità sociali: casa, sanità, scuola, costo della vita.

PER una scuola democratica come previsa dalla nostra Costituzione e il rilancio degli Organi Collegiali messi sotto attacco da una progressiva gestione autoritaria delle scuole da parte dei Dirigenti Scolastici.

CONTRO la scuola della digitalizzazione selvaggia e l'asservimento alle logiche delle Big Tech nel lavoro didattico.

PER la modifica della Legge Fornero e della Legge Dini che allungano a dismisura la vita lavorativa e prevedono pensioni miserabili per le attuali, e soprattutto, per le prossime generazioni e CONTRO le disposizioni delle ultime Leggi di Bilancio che peggiorano ulteriormente le attuali e future pensioni, intaccando anche diritti acquisiti.

PER una scuola inclusiva contro ogni discriminazione prefigurata dal DL 170.

CONTRO gli ultimi CCNL Scuola che hanno previsto aumenti ridicoli rispetto all'inflazione ed alla perdita del potere d'acquisto degli ultimi anni; il tutto a fronte di un aumento dei carichi di lavoro del personale;
PER aumenti adeguati che riparino alla perdita accumulata quantificabile in 300 euro negli ultimi decenni.

CONTRO i continui tagli degli organici di Docenti e Ata; PER il tetto massimo di 20 alunne/i per classe.

PER l'immissione in ruolo di tutte/i le/i precari/e che hanno 3 anni di servizio, con la modifica delle norme sul reclutamento e CONTRO la norma del vincolo triennale di permanenza in una sede scolastica.

CONTRO la cosiddetta "riforma" dei tecnici professionali che introduce il devastante modello della filiera 4+2 (nuovo addestramento gratuito per le aziende).

CONTRO la Formazione Scuola Lavoro e le attività di "stage" aziendale, il cui obbligo deve essere ABROGATO, perché si rivela lavoro gratuito degli studenti, con il rischio strutturale di incidenti anche mortali sul lavoro e CONTRO le attività di "tutoraggio", palesemente inutili e che creano esclusivamente gerarchizzazione.

Il Rappresentante legale
prof Giuseppe Niosi

GIUSEPPE
NIOSI
09.11.2026
11:21:57
GMT+01:00